

Giulianova. L'addio della città a Sergio Conte, il forte centravanti giuliese. Le foto storiche dal suo archivio

Giulianova. Oggi l'ultimo saluto all'ex giocatore del Giulianova, Sergio Conte. Era nato il 4 marzo 1948 a Giulianova ed iniziò la sua carriera sportiva proprio nelle giovanili della sua città natale perché notato dal barone Emidio Ciafardoni (già dirigente e presidente giallorosso). Esordisce in prima squadra fuori casa contro il Maglie nel 1963, sotto la guida di Mario Tontodonati. L'anno successivo è titolare per due campionati di seguito, da qui la convocazione nella Nazionale Italiana Juniores. Nella stagione 1966/67, dopo una contesa tra la Sambenedettese e il Bologna, la spunta l'Inter che, dopo averlo inserito nelle sue giovanili, lo farà giocare nel Campionato "Emilio De Martino". Con piacere ricordava l'incontro a Milano con il pugile campione del mondo e d'Europa dei pesi medi, Alessandro (detto Sandro) Mazzinghi. L'anno dopo viene dato in prestito al Varese F.C. 1910 (serie A) dove partecipa al ritiro, ma poi viene girato al Padova. Nel 1968 approda al Sottomarina (Chioggia) in serie C. Nella stagione 1969/70, arriva al Latina in serie C e poi al F.C. Lavello (Potenza). L'anno successivo, mentre viene conteso tra il Trani e il Taranto, approda al Giulianova. Tale fu la richiesta della tifoseria giuliese che, dopo una riunione nel Bar Asso di Picche, improvvisarono anche una colletta per riscattare il suo cartellino. Il campionato 1970/71, l'anno della sua consacrazione nella storia giallorossa, segnò il gol vincente contro il Bellaria, nella storica partita valevole per la vittoria del campionato di serie D. Gli ultimi anni da professionista li disputerà in quarta serie: Sant'Egidio, Angolana e Rosetana, dove, trentenne chiuderà per sempre la sua carriera di calciatore. Di lui ricordiamo con piacere la famosa domenica del 23 maggio 1971, quando al 9' del secondo tempo, sull'1 a 1, Conte trafigge Chiarini del Bellaria, portando il Giulianova in serie C. Sergio faceva parte di una grande squadra, sicuramente entrata nella leggenda del calcio giuliese: Adelmo Capelli, Roberto Ciccotelli, Francesco Ianni, Angelo Erbaggi, Alceo Maurini, Renato Curi, Paolo Sonsini, Gianfranco Capiotti, Giancarlo De Falco, Alfiero Agostinelli, Antonio Palestini, Angelo Tancredi, Roberto Vernisi, Marco Di Teodoro, Francesco Capelli, Ferdinando Cacchiò, Gabriele Alessandrini e Francesco Tribuiani. Con la morte di Conte perdiamo un'altra stella del glorioso passato giallorosso, un passato di cui la tifoseria ne va orgogliosamente fiera dedicandogli due striscioni esposti sul Belvedere e davanti la casa funeraria "Gerardini". Alla Signora Ada e i figli, Gianluca e Stefano Conte, le nostre più sentite condoglianze per la scomparsa di un Grande giuliese.

Le foto, di proprietà della famiglia, furono concesse alla nostra redazione proprio dal compianto Sergio Conte. Lì pubblichiamo in ricordo di quei momenti indimenticabili.

La redazione de giulianovanews.it



Capriotti, Conte, Vernisi, 30 maggio 71



Conte, Aloisi e Mosca



Francesco Giorgini, Renato Curi, Sergio Conte



Iachini, fotografo, Conte, Flacom





Stacchiotti e Conte













